Oggetto: BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI INSEGNAMENTO MEDIANTE AFFIDAMENTO A SEGUITO DI SELEZIONE PUBBLICA (ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della Legge 240/2010) a.a. 2026/2027

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTE le *Norme stralcio per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamento a seguito di selezione pubblica* presso l'Università degli Studi della Basilicata, emanate con il D.R. n. 261 del 13 luglio 2011;

VISTO lo Statuto vigente dell'Università degli Studi della Basilicata;

VISTO il Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata;

VISTA la delibera del CdA del 26.02.2019 n. 25 "Determinazione dell'importo relativo alla retribuzione degli affidamenti retribuiti e degli incarichi didattici attribuiti mediante contratto di diritto privato per l'a.a. 2019/2020";

RAVVISATA l'opportunità del riferimento anche per l'a.a. 2026/2027 all'importo della retribuzione come individuato dalla predetta delibera del CdA del 26.02.2019 n. 25;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (di seguito DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata (di seguito UniBas), della seduta del 22/04/2026 con cui è stata approvata l'offerta formativa e il relativo quadro di copertura della didattica per l'a.a. 2026/2027 tra cui gli insegnamenti che trovano copertura mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 240/2010;

CONSIDERATO che l'insegnamento di "*Allevamenti Faunistici e venatori e Gestione Faunistica"* già oggetto della selezione indetta con bandi Rep. n. 219/2026 del 15/06/2026 e Rep. n. 220/2026 del 15/06/2026 è risultato non attribuito a seguito del ritiro della domanda da parte dell'unico candidato;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere a una nuova indizione pubblica ai sensi dell'art. 23, c. 2, L. 240/2010 per la medesima attività didattica;

VERIFICATA la copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1 – INDIZIONE

È indetta selezione pubblica, per titoli, finalizzata al conferimento di un incarico mediante affidamento, a titolo a titolo gratuito o retribuito a professore e/o ricercatore per lo svolgimento di un insegnamento attivato nel Corso di Studio del DAFE, per l'a.a. 2026/2027, come di seguito indicato:

CdS	Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Anno	Sem.	Ore Lez	Ore Eser.	Ore Tot	Importo Contratti
SFA LM73	Allevamenti Faunistici e venatori e Gestione Faunistica	12	AGRI 09/C	Affine	1	Annuale	80	40	120	6.000,00 €

Legenda	
SFA LM 73	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali

Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO

La procedura selettiva per titoli è finalizzata a selezionare personale docente e ricercatore universitario disponibile a prestare la propria opera nell'ambito degli insegnamenti indicati sopra, per l'anno accademico 2026/2027, fino al 30.09.2027 e, per quanto riguarda gli esami finali di profitto, fino al 31.12.2027.

Art. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

La spesa è fissata nella misura di 50,00 Euro lordi per ciascuna ora di attività didattica (lezioni ed esercitazioni), il cui totale è indicato nella tabella riportata all'art.1 del presente bando, comprensivo di tutti gli oneri previsti dalle leggi vigenti al momento del pagamento, a carico dell'Ente e dell'incaricato/a.

La corresponsione di quanto dovuto, subordinata alla compilazione del Registro delle Lezioni e commisurata al numero di ore effettivamente svolte, sarà effettuata dall'Ufficio Stipendi dell'Ateneo, di norma, in un'unica soluzione. L'imponibile a favore del/della contrattista verrà determinato in ragione della posizione fiscale/previdenziale posseduta.

Le ore eccedenti il massimo del numero previsto dall'insegnamento e indicato in tabella all'art. 1, ancorché svolte, non potranno essere retribuite.

Art. 4 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione per il conferimento degli incarichi didattici indicati all'art. 1 del presente bando, i seguenti soggetti interni al sistema universitario: i professori e i ricercatori di ruolo, gli assistenti del ruolo ad esaurimento, i tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 382/1980 in servizio alla data di entrata in vigore del medesimo D.P.R. e che abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/1990 e i professori incaricati stabilizzati, in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata o in altra Università italiana

Qualora le medesime attività di cui all'art. 1 non venissero affidate con la selezione pubblica di cui al presente bando, si ricorrerà all'affidamento mediante stipula di contratti di diritto privato con soggetti esterni al sistema universitario, italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, con specifico bando che, al fine di garantire la tempestiva programmazione didattica e il

regolare avvio dell'anno accademico 2026/2027 nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, viene emanato contestualmente al presente.

Art. 5 – INCOMPATIBILITÀ

Gli incarichi di insegnamento di cui al presente bando non possono essere conferiti a soggetti che si trovino in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:

1. casi previsti dall'art. 13 del DPR n. 382/80 e ss.mm.ii.;
2. grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale, con un componente del Consiglio di Amministrazione, con un componente del Consiglio del DAFE che attribuisce l'incarico;

Art. 6 – ESCLUSIONE D'UFFICIO

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4;
- il trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 5;
- la ricezione della domanda oltre i termini di cui all'art. 7;
- la modalità di consegna diversa da quelle previsto di cui all'art. 7;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza di copia di un valido documento d'identità del candidato/della candidata (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il *login* alla piattaforma PICA tramite SPID).

Art. 7 – MODALITÀ DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno pervenire a questo Dipartimento **entro le ore 12:00 del giorno 04/11/2026**, pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata nella piattaforma PICA **a partire dalle ore 09:30 del 19/10/2026** e deve essere perfezionata e conclusa improrogabilmente **entro le ore 12:00 del 04/11/2026.**

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei dedicata (PICA) disponibile all'indirizzo: https://pica.cineca.it/unibas/tipologia/didattica, selezionando il bando contraddistinto dal Codice: **DAFE-AFF-03-2026**.

Non è ammessa altra forma di partecipazione alla presente selezione pubblica e non sono ammesse documentazioni integrative inviate successivamente alla domanda presentata in PICA. In caso il candidato intenda modificare la propria domanda già presentata, dovrà ritirarla e presentarne una nuova.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il personale docente, le ricercatrici e i ricercatori nonché altri soggetti accreditati devono accedere con le proprie credenziali login miur, avendo cura di verificare previamente che gli indirizzi di posta elettronica forniti nelle due piattaforme siano identici.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.
Entro la scadenza di presentazione della domanda la piattaforma informatica consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dal sistema mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato/alla candidata.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o mediante autenticazione con il proprio account loginmiur, reprise o referees la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo la seguente modalità:

- mediante firma digitale (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale *web* per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. In particolare:
  - chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
  - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file *pdf* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file *pdf* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Il documento completo dovrà essere prodotto in *pdf* via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di accesso tramite SPID (procedura consigliata), non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche, pertanto si consiglia di non procedere all'inserimento della domanda di partecipazione in procinto del termine di scadenza previsto.
Per problemi di natura tecnica contattare, in orario di servizio (generalmente dal lunedì al venerdì, ore 9:00 - 17:00), il supporto Cineca tramite il link presente in fondo alla pagina **https://pica.cineca.it/unibas/** .

Dopo aver effettuato il *login* alla piattaforma PICA, ogni candidato deve:
- presentare la candidatura indicando l'insegnamento per il quale intende concorrere;
- inserire le informazioni richieste nel *form* di presentazione della domanda (dati anagrafici, recapiti, qualifica rivestita/condizione occupazionale, dichiarazioni generali, ecc.);
- allegare i documenti richiesti, come di seguito indicato, esclusivamente in formato elettronico *pdf*;
- allegare copia di un documento di identità in corso di validità (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il *login* alla piattaforma PICA tramite SPID);
- dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante apposita voce prevista dalla procedura *online*, l'autenticità degli stati e dei fatti riportati nella domanda;
- confermare, pena esclusione, la domanda cliccando su "Presenta/Submit".

Nella domanda il candidato/la candidata, oltre all'esatta denominazione dell'insegnamento per il quale presenta domanda come indicato all'Art. 1 del presente bando, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:
- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della selezione;
- cittadinanza posseduta. Se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, ovvero i motivi della mancanza di iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- presso quale Università presta servizio, la qualifica e il settore scientifico-disciplinare di afferenza;
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- che non sussistono vincoli di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al DAFE, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'UniBas;
- il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando (indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e/o di posta elettronica certificata (PEC).

-se il candidato/la candidata intende svolgere l'affidamento a titolo gratuito o retribuito

Alla domanda di partecipazione, sempre utilizzando la piattaforma PICA, il candidato/la candidata dovrà allegare la seguente documentazione, in formato *pdf*:

- copia di un documento di identità in corso di validità (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il *login* alla piattaforma PICA tramite SPID);
- *curriculum* dell'attività scientifica e didattica, in formato europeo, firmato e aggiornato alla data di presentazione della domanda, contenente le informazioni relative ai titoli di studio e di formazione acquisiti, all'attività didattica, scientifica e/o professionale e alle pubblicazioni
- l'elenco delle pubblicazioni;
- pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione.

I candidati dovranno dichiarare, mediante l'apposita voce prevista dalla procedura *online*, l'autenticità dei dati e dei titoli dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.
Il DAFE, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine, il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al decreto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

Gli affidamenti vengono conferiti dando priorità ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e ai settori eventualmente dichiarati affini dal DAFE, nell'ordine, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti al DAFE, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti ad altra Scuola, Dipartimento o Struttura didattica dell'Ateneo, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti ad altri Atenei.

La valutazione terrà conto dell'attività didattica svolta nel settore scientifico disciplinare inerente l'insegnamento da ricoprire e dell'attività di ricerca tenuto conto della produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità)

Per l'espletamento della valutazione comparativa, il Consiglio del DAFE, salvo che per i professori e i ricercatori di ruolo ai quali è sempre riconosciuta la qualificazione scientifica, si esprime preliminarmente sulla qualificazione scientifica posseduta dai candidati, anche avvalendosi di Commissioni Istruttorie, formate da professori o ricercatori di ruolo afferenti ad aree scientificamente e didatticamente omogenee. Il Consiglio del DAFE può affidare a tali Commissioni Istruttorie anche il compito di formulare una motivata proposta di conferimento dell'incarico. Nella fase istruttoria della

valutazione si possono adottare ulteriori specifici criteri, purché coerenti con quelli riportati nel presente bando.

Qualora l'affidamento a titolo retribuito fosse conferito ad un professore in servizio presso l'UniBas, lo stesso, ai fini della corresponsione del compenso deve attestare le ore di didattica frontale, escludendo quelle riferite ad altri affidamenti a qualunque titolo retribuiti, corrispondenti al proprio carico didattico complessivamente svolto.
Qualora queste fossero inferiori a 120 ore, il compenso erogato dal DAFE viene proporzionalmente ridotto per garantire il rispetto di tale limite.
Gli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito, possono richiedere che l'insegnamento venga conferito mediante affidamento a titolo gratuito.

Le istanze di affidamento a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.
Il Consiglio del DAFE, in base agli esiti della valutazione comparativa, delibera sul conferimento dell'affidamento

L'affidamento è conferito con provvedimento del Direttore del DAFE, previa acquisizione del parere del Dipartimento o nulla osta dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio del DAFE si riserva la facoltà di non procedere al conferimento di incarico nel caso in cui si verifichi la presa di servizio di un professore o ricercatore afferente al Settore Scientifico Disciplinare nel quale ricade l'insegnamento o al relativo macro settore concorsuale.

Art. 9 – EFFICACIA E DECORRENZA DELL'AFFIDAMENTO

Il Direttore, con specifico decreto, conferisce l'incarico al vincitore/alla vincitrice. Ai fini del conferimento dell'incarico al vincitore/alla vincitrice dipendente di altra Pubblica Amministrazione o afferente ad altra struttura periferica dell'UniBas, sarà preliminarmente acquisita l'autorizzazione allo svolgimento dello stesso da parte dell'amministrazione o struttura di appartenenza.
Nel caso in cui risultasse vincitore/vincitrice un professore o un ricercatore appartenente ad altro Ateneo, lui/lei dovrà produrre, mediante autocertificazione, resa utilizzando la modulistica fornita dall'Ufficio Didattica, la dichiarazione di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 e l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'UniBas in relazione all'incarico da svolgere

Si precisa che l'efficacia dell'incarico di insegnamento è in ogni caso subordinata alla presenza di studenti frequentanti il relativo insegnamento; in particolare, per gli insegnamenti a scelta, i relativi affidamenti verranno conferiti esclusivamente a condizione che tali insegnamenti siano stati effettivamente opzionati dagli studenti.

Art. 10 – RISULTATI

L'esito della procedura selettiva viene notificato a mezzo di pubblicazione sul sito *web* dell'UniBas all'indirizzo https://service.unibas.it/albo/albo.html e sul sito *web* del DAFE all'indirizzo https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/bandi.html .

Art. 11 – DOVERI DEI SOGGETTI INCARICATI

Il/La titolare del contratto deve svolgere personalmente l'incarico che gli/le è stato conferito e, inoltre, si impegna:

a) a definire con i competenti organi del DAFE il periodo e le modalità di svolgimento dell'incarico, anche con riferimento all'orario delle lezioni in aula, fatta salva la propria autonomia didattica;
b) a presiedere o a partecipare alle commissioni per gli esami di profitto fino al 31.12.2027 e alle commissioni per gli esami finali per il conseguimento del titolo di studio previsti per l'intero anno accademico 2026/2027, se richiesto dal resto Corso di Studio;
c) ad attenersi al calendario delle lezioni e degli accertamenti finali, contenuto nel Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2026/2027, con particolare attenzione al numero minimo di sedute di esame previste nei vari periodi e alla opportuna distanza tra le stesse e funzionalmente alle sedute di laurea;
d) a seguire le tesi per il conseguimento del titolo di studio;
e) a stabilire e osservare un calendario per lo svolgimento di attività di assistenza, di tutorato e di orientamento degli studenti, reso pubblico con le modalità stabilite dal DAFE;
f) a compilare il Registro delle Lezioni e delle connesse attività, a conclusione dell'incarico, che sarà vistato dal Direttore del DAFE, anche ai fini della corresponsione del compenso;
g) a compilare la scheda di trasparenza dell'insegnamento nella quale indicare il programma dettagliato esplicitando gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento coerentemente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dal Corso di Studio, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica e ogni altra indicazione ritenuta utile per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo;
h) a osservare le disposizioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti del DAFE e dei relativi Corsi di Studio;
i) a osservare le disposizioni previste dal Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata e dal Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il semestre di svolgimento dell'insegnamento è indicato nella tabella dell'Art. 1 del presente bando. I periodi di svolgimento dell'insegnamento, degli esami di profitto e di laurea sono quelli indicati nel Manifesto degli Studi a.a. 2026/2027, pubblicato sul sito *web* del DAFE.

Art. 12 – RINUNCIA

In caso di rinuncia di incarico da parte del vincitore/della vincitrice, la stessa/lo stesso deve far pervenire comunicazione formale indirizzata al Direttore del DAFE tramite posta elettronica certificata indirizzata a dafe@pec.unibas.it

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile dell'Ufficio Didattica del DAFE - UniBas – Via dell'Ateneo Lucano, n. 10 – 85100 Potenza (dafe.didattica@unibas.it).

Art. 14 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia e i Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 15 – PUBBLICITÀ

Il presente bando è reso pubblico esclusivamente per via telematica sul sito *web* dell'UniBas all'indirizzo https://service.unibas.it/albo/albo.html e sul sito *web* del DAFE all'indirizzo https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/bandi.html .

Art. 16 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui il/la titolare del contratto entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico dovranno considerarsi riservati.

Art. 17 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il DAFE si riserva, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni legislative ostative, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico, si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

Art. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'UniBas è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento di selezione, anche da parte della Commissione Istruttoria, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e sistemi informatici sia in modalità cartacea, al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

I dati personali in oggetto saranno comunicati a tutte le persone fisiche assegnate agli Uffici del Dipartimento (i soggetti autorizzati al trattamento dei dati - Artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679) che concorrono alla realizzazione delle attività di trattamento.

L'interessato/a, con la sottoscrizione del contratto, è autorizzato a sua volta, ai sensi degli artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali inerenti alla propria attività e

contenuti nel registro dei trattamenti consultabile al seguente link https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati.html.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Per ogni ulteriore informazione utile per esercitare i propri diritti, ai sensi dell'art. 16 e ss. del Regolamento UE 2016/679, si rimanda all'informativa consultabile al seguente indirizzo *web*:
https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati/articolo6742.html .
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@unibas.it.

Tutti i Regolamenti universitari citati sono consultabili sui siti *web* di Ateneo e/o del DAFE.

IL DIRETTORE
(Prof. Giovanni Carlo DI RENZO)

DI RENZO
GIOVANNI
CARLO
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA
BASILICATA
15.10.2026
10:51:25
GMT+00:00